

RETI E TERRITORI

Infrastrutture**smart****Le pagelle dell'Italia digitale: vince Genova ma troppi gap anche al Nord**

—Servizi a pagina 8

Sul podio Genova, Milano e Roma, con Bologna e Torino a seguire. All'opposto Crotona, Rovigo, Vibo Valentia, Enna e Fermo a chiudere la classifica delle province italiane misurate secondo il livello di efficienza e maturità delle proprie **infrastrutture** digitali.

A dare questa fotografia dell'Italia e del suo stato di salute digitale è Ey con il suo Digital Infrastructure Index, frutto del mix di 30 indicatori classificati in 3 categorie (connettività fissa; connettività mobile e wifi; tecnologie IoT). Il tutto con due tratti caratteristici. Il primo: focus non solo sulle **infrastrutture** Tlc e broadband, ma anche su tutto il portato delle applicazioni di IoT (sensoristica per la sicurezza o smart grid). Il secondo: sono misurate non solo coperture e disponibilità sul territorio delle tecnologie, ma anche la capacità di soddisfare la domanda delle imprese.

«Vanno supportati i territori – afferma Andrea D'Acunto, Med Telco, Media & Technology Leader di Ey – che trainano le filiere produttive e che si trovano in una condizione di gap infrastrutturale. Però, nel contempo, gli investimenti non devono essere rivolti solamente all'offerta di tecnologie abilitanti, ma devono essere indirizzati anche alla domanda, che va supportata nella digitalizzazione dei processi produttivi. Una parte del supporto economico agli investimenti digitali necessari può venire dal Recovery Fund e dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza».

E così con il Digital Infrastructure Index di Ey si arriva a risultati anche non scontati. La prima evidenza (come visibile dall'infografica in pagina) riguarda l'assenza di una spaccatura Nord-Sud, con una sofferenza digitale presente nel Meridione (in particolare Sardegna, Sicilia, Calabria), ma anche al Nord (Piemonte soprattutto, pur se con zone penalizzate in Lombardia, Veneto e Friuli-Venezia Giulia) e soprattutto al Centro (bassa Toscana, Lazio al di fuori di Roma, Marche e Abruzzo). Sicuramente non va bene sulla dorsale adriatica che, spiega Ey, «sconta una tradizionale minore priorità da parte degli operatori Tlc e un sistema di utilities locali meno sviluppato rispetto al resto del Paese».

L'altra importante evidenza sta nella

Le grandi città guidano l'indice EY che misura la connettività, i sensori e le tecnologie IoT Penalizzate alcune zone a Nord e la dorsale adriatica. Forti i divari tra province vicine

Genova leader nei territori digitali

disomogeneità di territori anche molto vicini tra di loro. «Quasi ogni regione – si legge ancora nello studio – ha al proprio interno almeno un'area in forte ritardo, con l'eccezione di Emilia-Romagna, Umbria, Liguria e le piccole regioni alpine». Anche al Sud questa alternanza diventa visibile e legata al migliore o peggiore sfruttamento dei fondi europei.

Variabile non indifferente sta poi nella presenza delle utilities. Esistono infatti città medie, prevalentemente del Nord (ma con significative presenze del Sud – Potenza, Lecce – e del Centro come Prato, Lucca, Arezzo, Perugia), «dove l'attuale ritardo nelle reti Ftt e 5G rispetto alle città metropolitane – scrive Ey – è parzialmente compensato dagli investimenti delle utilities locali nell'IoT e nella sensoristica, come se il sistema locale cercasse di sopperire al momentaneo ritardo degli investimenti degli operatori Tlc nazionali».

Tarare questi risultati sulla base della presenza sul territorio delle filiere produttive è infine un'altra caratteristica dello studio di Ey che conta 57 province con almeno una specializzazione produttiva forte. L'incrocio del fatturato delle filiere con il Digital Infrastructure Index, finisce per fornire una rappresentazione di quanto le **infrastrutture** digitali sostengano le filiere laddove si produce. «Il risultato – scrive Ey – non è confortante» e «spiccano alcune aree produttive (le Marche e il Piemonte meridionale) particolarmente penalizzate» dove «il livello di infrastrutturazione digitale non appare adeguato al potenziale industriale di quelle aree». Fra queste province ci sono Macerata, Alessandria, ma anche Vicenza, Verona, Treviso, Varese, Padova e Bergamo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

30**GLI INDICATORI UTILIZZATI**

Sono classificati in tre categorie (connettività fissa, mobile e Internet delle cose) gli indicatori usati da Ey per arrivare al Digital Infrastructure Index

Recovery Plan

Per il digitale fondi saliti a 66 miliardi

● Da 48,7 a 66 miliardi di euro. Sono aumentati i fondi per la transizione digitale nella bozza del Recovery Plan messa a punto dal ministero dell'Economia e delle Finanze (Mef)

PAROLA CHIAVE

Internet of things

Crescono gli investimenti nelle reti di "internet delle cose" (IoT) e nella sensoristica. Queste tecnologie consentono agli oggetti di interagire con altri oggetti e con le persone in modo digitale, massimizzando le capacità di raccolta e utilizzo dei dati da una moltitudine di sorgenti (prodotti industriali, sistemi di fabbrica, veicoli di trasporto...) a vantaggio di una maggiore digitalizzazione e automazione dei processi e dello sviluppo di nuovi business e servizi a valore aggiunto.

L'indice delle infrastrutture digitali

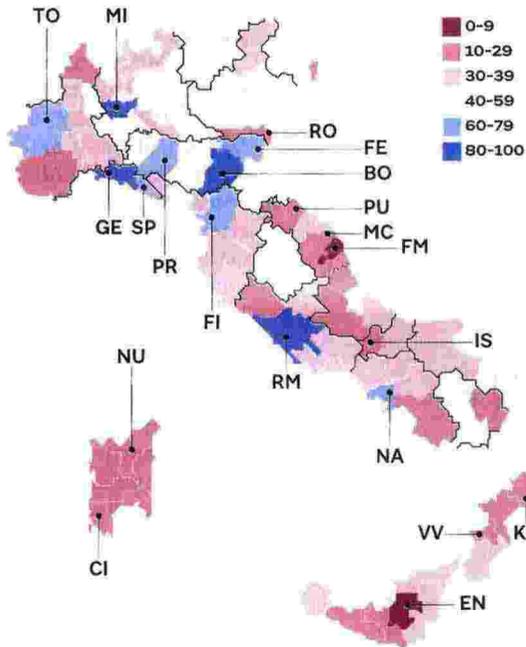
LA CLASSIFICA PROVINCIALE

L'indice analizza il livello di efficienza e maturità delle infrastrutture digitali nelle 107 province italiane attraverso 30 indicatori classificati in tre categorie: connettività fissa, connettività mobile e wi-fi, tecnologie IoT

LE PRIME

Ranking e punteggio

1. **Genova** 94,8
2. **Milano** 92,2
3. **Roma** 82,1
4. **Bologna** 80,8
5. **Torino** 73,7
6. **Firenze** 73,2
7. **Napoli** 67,1
8. **La Spezia** 65,3
9. **Ferrara** 64,1
10. **Parma** 60,5



LE ULTIME

Ranking e punteggio

107. **Fermo** 4,2
106. **Enna** 8,4
105. **Vibo Valentia** 11,8
104. **Rovigo** 12,1
103. **Crotone** 12,9
102. **Carbonia Iglesias** 15,2
101. **Pesaro Urbino** 21,2
100. **Macerata** 21,6
99. **Isernia** 22,7
98. **Nuoro** 23,0

EY Digital Infrastructure Index

LA DIGITALIZZAZIONE DELLE FILIERE

Punteggio medio per settore

-- MEDIA



EY Digital Infrastructure Index

